

Quesiti relativi alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, strutturale, tecnologico e impiantistico da restituire in modalità BIM, per il complesso immobiliare denominato "Caserma Infelisi" - Via Madonna degli Angeli 137, Chieti (Ch)

Servizio d'ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016.

QUESITO 1

In merito alla procedura in oggetto pongo il seguente quesito:

- quale giovane professionista in RTP non ancora costituito può essere inclusa la figura di un Geometra non possessore di Laurea, ma abilitato ed iscritto a relativo collegio provinciale con abilitazione alla professione?

RISPOSTA

In riferimento alla richiesta di chiarimento inviata, si conferma la possibilità di inserire un geometra abilitato alla professione e regolarmente iscritto a relativo Collegio professionale a condizione che vengano comunque rispettati la struttura operativa minima richiesta per l'espletamento del servizio, così come specificata all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 14 del Disciplinare di gara, e i requisiti dei Raggruppamenti Temporanei stabiliti dal D.M. 02/12/2016 n. 263.

Le Linee Guida ANAC n. 1, infatti, al punto 2.2.3.1 riportano che l'articolazione del concorrente in RTP può essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettere da a), b), c), d), f) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.. Gli stessi devono essere in possesso dei requisiti prescritti nel D.M. 02/12/2016 n. 263 art. 1, secondo il quale: "ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
- b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto".

QUESITO 2

Abbiamo scaricato tutto il materiale per la gara in oggetto e avremmo bisogno di alcune delucidazioni per quanto riguarda il Capitolato informativo del processo BIM:

Chiedete dei livelli di dettaglio LOD così definiti:

Rilievo geometrico ed architettonico: LOD 500

Rilievo impiantistico: LOD 400

Rilievo strutturale: LOD 300

Siamo abbastanza perplessi da questa richiesta.

Per geometrico architettonico cosa si intende? Comprensivo ovviamente anche degli infissi interni

esterni, pavimentazioni, composizioni murarie, recinzioni etc.

Ora, ad un LOD 500, un modello di infisso richiede (oltre ai dati sulle indicazioni dimensionali, il produttore, il costo e la data di acquisto, etc.) un dettaglio di ricostruzione al vero (con tutta la ferramenta, le sezioni reali dei profili etc.).

Un modello di finestra standard di nota marca di serramenti messa a disposizione sul web (livello di dettaglio dalla ditta dichiarato LOD 400 a LOD 500 non ne abbiamo trovati nessuno) ha un peso di 21 Mb. Ammesso di riuscire a trovare librerie corrispondenti agli elementi presenti nell'edificio (altrimenti andrebbero ricostruite tutte le famiglie con un dettaglio costruttivo esatto) sarebbe, pensiamo, impossibile mantenere la dimensione del modello entro i 150Mb come richiesto nel capitolato.

RISPOSTA

Per rilievo geometrico e architettonico si intende la raccolta e restituzione delle informazioni funzionali alla "ricostruzione" del manufatto architettonico e delle sue componenti costitutive: strutture verticali, chiusure orizzontali, finiture, etc..

Il LOD richiesto (500), riferito all'organismo architettonico nel suo complesso, è tale per cui, trattandosi del rilievo di un manufatto esistente e non di un progetto, gli oggetti esprimono la virtualizzazione rilevata sul luogo dello specifico sistema esistente (as-build).

"L'elemento del Modello è una rappresentazione verificata in cantiere in termini di dimensione, forma, posizione, quantità e orientamento. Informazioni non grafiche possono anche essere collegate all'Elemento del Modello" (AIA Document G202™-2013, Project Building Information Modeling Protocol Form - UNI11337-4).

Pertanto, le quantità, le dimensioni, la forma, la posizione e l'orientamento associati all'elemento inserito nel modello possono essere misurate direttamente dal modello, senza fare riferimento a informazioni non modellate come appunti o annotazioni dimensionali, e consentono di analizzare le prestazioni dell'elemento stesso, e dei suoi sistemi di appartenenza, in relazione alle loro proprietà effettive.

Fermo restando quanto fino ad ora precisato, al fine di consentire il più possibile il rispetto del limite dimensionale massimo dei file di restituzione (150 MB), fissato allo scopo di garantire la piena operabilità e una gestione ottimale degli elaborati in relazione alla dotazione infrastrutturale della scrivente, possono ritenersi non necessarie informazioni quali produttore, data di acquisto, dettagli costruttivi di assemblaggio come viti, ferramenta, etc., laddove non specificamente funzionali alla lettura e analisi dell'organismo architettonico nel rispetto degli obiettivi strategici specificati all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato Informativo del Processo BIM.

QUESITO 3

In merito alla procedura aperta per l'"Affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per il complesso immobiliare denominato "Caserma Infelisi" - Via Madonna degli Angeli 137, Chieti (CH)", con la presente poniamo a Codesto Spettabile Ente Appaltante il seguente quesito:

- in riferimento ai "requisiti di capacità economico-finanziaria tecnico-organizzativa" di cui al punto A.4) lettere b) e c) del disciplinare di gara, si chiede di poter confermare che l'importo minimo richiesto, rispettivamente pari a 200% e a 80% dell'importo stimato per la prestazione, si riferisce all'importo del fatturato dei servizi di architettura e ingegneria svolti negli ultimi dieci anni, e non si riferisce all'importo dei lavori delle categorie di opere oggetto dell'appalto.

RISPOSTA

In riferimento ai “requisiti di capacità economico-finanziaria tecnico-organizzativa” di cui al punto A.4) lettere b) e c) del Disciplinare di gara, si conferma che quanto richiesto fa esclusivo riferimento all’importo stimato per la prestazione e non all’importo lavori.

Nello specifico:

- al punto b) Punto A4 del disciplinare : l’ avvenuto espletamento negli “ultimi dieci anni” di servizi di architettura e ingegneria, di cui all’art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, relativi a categorie lavori di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell’appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse, per un importo globale pari al 200% (duecento per cento) dell’importo “stimato per la prestazione” relativa a alle classi e categorie (S.04 / E.20) di cui alle disposizioni tariffarie DM 17/06/2016.
- al punto c) Punto A4 del disciplinare : avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di architettura e ingegneria, di cui all’art. 3, lett. vvvv), del D. lgs. 50/2016, relativi a categorie lavori di opere con destinazioni funzionali assimilabili a quelle oggetto dell’appalto e con un grado di complessità adeguato alle stesse, per un importo globale pari all’80% (ottanta per cento) dell’importo “stimato per la prestazione” relativa a alle classi e categorie (S.04 / E.20) di cui alle disposizioni tariffarie DM 17/06/2016.

QUESITO 4

In merito alla procedura aperta per l’”Affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per il complesso immobiliare denominato “Caserma Infelisi” - Via Madonna degli Angeli 137, Chieti (CH)”, con la presente poniamo a Codesto Spettabile Ente Appaltante il seguente quesito:

- in riferimento ai “requisiti di capacità economico-finanziaria tecnico-organizzativa” di cui al punto A.4) lettere b) e c) del disciplinare di gara, si chiede di poter confermare che per soddisfare il requisito relativo alla categoria “Strutture” ID Opere S.04, sono da considerarsi idonei servizi svolti nella categoria “Strutture” ID Opere S.06 (ex I/g).

RISPOSTA

In riferimento alla richiesta inviata si conferma la possibilità di soddisfare il requisito richiesto, relativo alla categoria “Strutture” ID Opere S.04, con servizi svolti nella categoria “Strutture” ID Opere S.06.

QUESITO 5

Il Disciplinare di Gara e il CSA precisano che l’appalto ha per oggetto: la ricerca documentale, il rilievo su piattaforma BIM, piano delle indagini strutturale, indagini geologiche e geotecniche, ripristino dello stato dei luoghi a seguito delle prove, verifica della vulnerabilità sismica, attribuzione classe di rischio sismico, diagnosi energetica, APE.

Le chiediamo conferma, quindi, che il compenso a base di gara di € 150.551,00 oltre o.s. non comprenda il costo delle prove, dei sondaggi e delle indagini strutturali da eseguire che, pertanto, dobbiamo ritenere che sia a carico della S.A..

RISPOSTA

Si conferma che l'importo indicato pari a € 150.551,00 oltre o.s. è da intendersi comprensivo di tutto quanto richiesto per l'espletamento del servizio (prove, sondaggi, indagini strutturali, etc..) e di tutti gli oneri richiamati all'art. 6 del capitolato.

Il RUP
Ing. Ciro Alizieri